



SUSSIDIO alla PREGHIERA

4 luglio 2020

Sabato della
XIII settimana di T.O.

**Santa Isabella di Portogallo,
Sant'Ulrich,
Beato Piergiorgio Frassati**

**La tristezza deve essere bandita
dagli animi dei cattolici**

Beato Piergiorgio Frassati

Le letture del giorno sono **Am 9,11-15** e **Sal 84 (85)**
R Il Signore annuncia la pace per il suo popolo.



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,14-17)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno.

Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

Dall'omelia di mons. Gino Biagini del 20/02/15: Gesù si paragona allo sposo che è venuto a compiere le nozze, le nozze con il suo popolo, le nozze spirituali, che sono le nozze con la Chiesa. Quindi lo sposo è venuto a dare la vita.

Ora lo sposo ad un certo punto viene tolto, perché in questo mondo non si vede più anche se c'è; però c'è in un'altra dimensione, c'è nello spirito.

Ecco allora in questo periodo di assenza dello sposo, noi siamo chiamati alla vigilanza, sorretti dallo Spirito Santo. Questa vigilanza, questa attesa, questo desiderio di Lui che si rinnova centra in giusto modo anche la pratica penitenziale, che diventa astensione da tutto ciò che il mondo ci offre e ci condiziona, tutto ciò che ci distoglie da Dio.

Sabato preghiamo il rosario meditando i misteri gaudiosi.

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa